Manca meno di un anno (novembre 2012) all'introduzione dell'obbligo dell'etichettatura dei pneumatici, con la quale i produttori saranno tenuti a dichiarare il livello di prestazione dei propri prodotti relativamente a tre importanti parametri: resistenza al rotolamento, aderenza su bagnato e rumore esterno di rotolamento. Il regolamento coinvolge tutti i pneumatici per autovetture, veicoli commerciali leggeri e pesanti prodotti a partire dal 1° luglio 2012, che dovranno riportare l'etichetta adesiva che viaggerà, come una carta d'identità, insieme al pneumatico. Questo nuovo strumento informativo, che verrà introdotto in tutti i paesi dell'Unione Europea, renderà il mercato più trasparente e i prodotti più facilmente e rapidamente valutabili da parte di gommisti, flotte e consumatori. L'approccio, simile a quello già utilizzato nelle classificazioni di efficienza degli elettrodomestici, ha lo scopo di migliorare la sicurezza e l'efficienza, sia economica che ambientale, del trasporto su gomma. La possibilità di fare delle scelte maggiormente consapevoli, grazie a parametri obiettivi e confrontabili, dovrebbe infatti sensibilizzare gli utenti finali e portarli a premiare i prodotti con performance superiori, spingendo di fatto il mercato ad un complessivo miglioramento dei prodotti.

Ci piacerebbe conoscere il pensiero dei nostri lettori su questo argomento, in particolare se considerate il mercato pronto per l'introduzione di questa nuovo approccio, se pensate che effettivamente il mercato andrà verso un miglioramento qualitativo, se gli utenti apprezzeranno la possibilità di valutare facilmente i prodotti, se per i gommisti sarà uno strumento di vendita in più o quali eventualmente potranno essere le difficoltà. Insomma aspettiamo il vostro voto, ma soprattutto i vostri, sempre interessanti, commenti.

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 12 / 2011